

PROGRAMMI DI BASE (GENERALI) PER TUTTELE CLASSI

PRIME

- Cenni generali sui reperti artistici della Preistoria e delle prime civiltà (mesopotamica, egizia, egea)
- L'arte greca, con lo studio delle opere più significative dei diversi periodi
- L'arte italica: la civiltà degli etruschi e romani (età monarchica, repubblicana, imperiale, tardo imperiale).

SECONDE

- Età paleocristiana
- Alto Medioevo: arte bizantina, barbarica, carolingia, ottoniana
- Basso medioevo: arte romanica; arte gotica. Esempi di architettura, scultura e pittura in Europa e in Italia
- Giotto e i maestri attivi fra Duecento e Trecento a Firenze e Siena

TERZE

- Il gotico internazionale in Italia: esempi di opere significative
- Il Rinascimento a Firenze: la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative
- Brunelleschi, Donatello, Masaccio
- Esempi di pittura, scultura e architettura a Firenze nella metà del sec. XV
- Piero della Francesca
- I principali centri artistici italiani e la produzione artistica di Mantegna, Antonello da Messina, Giovanni Bellini.
- I rapporti fra arte italiana e fiamminga.
- L'età laurenziana: Botticelli e le grandi botteghe artistiche
- Il Rinascimento maturo: Leonardo, Michelangelo e Raffaello
- L'arte a Venezia: Giorgione e Tiziano.

QUARTE

- Il Manierismo nei principali centri italiani
- L'arte della Controriforma: il classicismo dei Carracci, il naturalismo di Caravaggio
- Il Barocco a Roma e i suoi maestri: Bernini, Borromini, Pietro da Cortona
- Il Barocco in Europa
- Il Rococò
- Il vedutismo
- Il Neoclassicismo e i principali esponenti in Italia e in Europa: Canova, David, Goya
- Il Romanticismo in Italia e in Europa: Gericault, Delacroix, Hayez
- Il realismo: Courbet, i Macchiaioli

QUINTE

- Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir
- Postimpressionismo
- L'arte fra Ottocento e Novecento
- Le avanguardie storiche
- La nascita e lo sviluppo del movimento moderno in architettura
- L'arte fra le due guerre e il ritorno all'ordine
- Le principali esperienze artistiche del dopoguerra

La scansione degli argomenti è indicativa e può prevedere variazioni in base ai ritmi di apprendimento delle classi e/o a rallentamenti dell'attività didattica non prevedibili. Si lascia piena libertà ai docenti di effettuare variazioni, integrazioni, ampliamenti anche in base agli indirizzi specifici delle classi.